Incontro del 19 Febbraio 2015

Gruppo **insegnanti Scuola Infanzia** e insegnanti **Italiano** **classi 1° e 2° Scuola Primaria**

L'incontro è stato molto vivace e ricco di spunti:

Nonostante l'impossibilità a controllare gli errori ricorrenti nelle prove Invalsi,(Non si aprivano le pagine!) ci siamo confrontate sulle difficoltà che incontrano gli alunni.

Gli errori sono dovuti solitamente a scarsa concentrazione, attenzione e difficoltà nella comprensione.

Inoltre analizzando la prova della seconda dello scorso anno (Cartacea) si è concordato che il brano era molto lungo, con un linguaggio difficile… Brano molto diverso da quelli che si trovano nel libro di lettura usato dagli alunni.

Il confronto si è poi spostato sulle caratteristiche dei bambini delle classi di scuola primaria e delle sezioni della scuola dell'Infanzia, molto simili:

si stancano facilmente, fanno fatica a mantenere l'attenzione e la concentrazione, poca capacità intuitiva, faticano a interiorizzare le regole, a saper attendere una risposta o il proprio turno…

probabili cause: bambini spesso soli, isolati nei giochi elettronici, che cambiano continuamente, sono stati poco abituati allo sforzo, alla fatica,hanno emotività fragilissima, i genitori li proteggono da ogni difficoltà e danno tutto e subito.

Un tempo la scuola era l'agenzia educativa più importante oggi non è più così. Non è più la scuola che offre gli stimoli importanti, già a 4 o 5 anni praticano uno o più sport (nuoto, ginnastica artistica, calcio….)

La scuola fa difficoltà a tenere il passo.

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia: importante sapere le criticità per capire dove migliorare e lavorare maggiormente. Sarebbe necessario un maggiore

scambio di idee per permettere un migliore inserimento dei bambini nel percorso scolastico. Opportuno segnalare su cosa insistere.

Pertanto si ritiene molto importante la collaborazione e il confronto tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Come provare a risolvere i problemi emersi?

Occorre ripartire dalla comprensione, base di ogni disciplina.

Molto importante la lettura ad alta voce dell'insegnante, lettura di fiabe da drammatizzare per coinvolgere e stimolare l'attenzione.

A turno i bambini possono raccontare e mettersi alla prova.

Importante non dare risposte pronte, ma guidarli a trovarle da soli.

Per i prossimi incontri : Come allungare i tempi di attenzione, migliorare la concentrazione e la riflessione

Trovare giochi, attività finalizzate, proposte da condividere.

Il prossimo incontro quindi, tratterà soprattutto di strumenti e metodi.